

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se è a conoscenza dei gravi fatti avvenuti a Lardirago (Pavia), il giorno di domenica 9 aprile 1922, e cioè, che il contadino Santè Alessandro, che a sera inoltrata, fu sorpreso nel cortile della sua abitazione da una ventina di fascisti, armati di bastoni e di rivoltelle, i quali lo invitarono a seguirli; che il Santè li seguì, ma strada facendo trovò modo di fuggire; che fu rincorso allora da quattro fascisti, i quali gli spararono contro tre colpi di rivoltella, e, raggiuntolo, lo tempestarono di legnate, producendogli diverse e gravi lesioni; e per sapere quali indagini abbiano fatto le Autorità per identificare e punire i colpevoli e quali provvedimenti siano da adottarsi per sciogliere queste bande che infestano e terrorizzano le campagne della provincia di Pavia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda adottare per sciogliere le bande armate fasciste che infestano i paesi della provincia di Pavia, commettendo aggressioni e devastazioni, come è avvenuto a Spessa alle ore 23 del giorno 15 aprile 1922. In quella sera infatti una squadra di fascisti mascherati, dopo avere aperta con scasso la porta d'ingresso dell'osteria di certo Burini Lulgi, sindaco del comune di Spessa, frantumarono, nell'interno, bottiglie di vino e di liquori per un valore di circa lire 400, e avrebbero fatto molto maggior danno se il Burini non li avesse messi in fuga esplodendo due colpi di fucile. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri d'agricoltura, e del tesoro, per sapere se, in omaggio alle fatte promesse, intendano senza ulteriori indugi corrispondere il contributo di annue lire trentamila alla Scuola agraria Gigante in Alberobello perchè questa possa aver vita e raggiungere i suoi fini. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se e quando saranno emanate le nuove disposizioni, già da due anni annunciate, per il conferimento delle Regie private, facendo presente l'urgenza del provvedimento nell'interesse del Ministero e degli aspiranti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Salvadori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze, dell'istruzione pubblica, e di agricoltura, per conoscere se sia vero che l'antico Bosco della Serpentara, sito in territorio di Olevano Romano, già di proprietà dell'ex-Impero germanico passato al Demanio dello Stato in applicazione dell'articolo 1 del Regio decreto 10 aprile 1921, n. 47, sarà quanto prima ceduto ai privati; e se non intendano, data la bellezza e le tradizioni storiche e artistiche del bosco stesso, dare disposizioni per la conservazione della Serpentara, che certamente verrebbe deturpato se venisse in possesso dei privati, mentre meglio potrebbe essere ceduto al comune, che saprebbe esserne un più geloso custode. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Boncompagni-Ludovisi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se e quando si creda provvedere, in virtù della legge sui bacini montani 23 luglio 1921, numero 774, allo studio dei progetti tecnici delle opere di bonifica idraulica, di sistemazione del bacino montano e di regolazione dei deflussi occorrenti per migliorare il regime idraulico dell'Ofanto, il cui bacino imbrifero ha una superficie superiore a 7200 chilometri quadrati, ed anche in rapporto alla popolazione che risente i danni della malaria e ad un progetto di irrigazione per cui si verrebbero a beneficiare circa 10,000 ettari di terreno nelle provincie di Bari, Foggia e Potenza. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda giusto e urgente dare severe e precise disposizioni, perchè — ad evitare scandalose speculazioni di sub-affitto — tutte le cooperative edilizie, comunque sovvenzionate dallo Stato, siano effettivamente costrette a denunciare ai commissari degli alloggi — all'atto della consegna dei nuovi appartamenti ai loro soci — le abitazioni che i cooperatori stessi dovrebbero essere obbligati sempre a lasciare libere, perdendo altrimenti il diritto ad occupare quelle nelle nuove costruzioni. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Baglioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, del tesoro, e delle finanze, per conoscere quando intendano sistemare la posizione finanziaria degli ingegneri statali. Se sia a notizia degli onorevoli ministri che lo stipendio degli ingegneri di Stato, che